

La regione indicata in due studi come la prima a uscire dall'emergenza e a poter riaprire

Umbria già pronta per fase 2

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

■ Umbria prima tra le regioni italiane a raggiungere contagi zero. Umbria unica tra le regioni italiane titolata a poter riaprire tra due settimane perché quella con il più basso aumento percentuale di nuovi positivi. Sono due gli studi che ieri indicavano l'Umbria come la regione che sta superando per prima l'emergenza Coronavirus e che per prima potrebbe tornare ad allentare la morsa del lockdown.

Il primo è quello dell'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane coordinato da Walter Ricciardi e da Alessandro Solipaca. Secondo questo studio, l'Umbria, sarà la prima ad uscire dall'epidemia e ciò, secondo le proiezioni, dovrebbe avvenire oggi.

Gli esperti ovviamente avvertono che "le proiezioni tengono conto dei provvedimenti di lockdown. Pertanto, eventuali misure di allentamento del lockdown, con riaperture delle attività e della circolazione di persone che dovessero intervenire a partire da oggi, renderebbero le proiezioni non più verosimili". Ad ogni modo, come l'Umbria è destinata ad essere la prima insieme alla Basilicata, perché entrambe aprile contavano ri-

spettivamente contavano solo 1 e 8 nuovi casi, le ultime sarebbero le regioni del Centro-Nord nella quali il contagio è iniziato prima. "In Lombardia - si legge nella nota stampa - in cui si è verificato il primo contagio, non è lecito attendersi l'azzeramento dei nuovi casi prima del 28 giugno, nelle Marche non prima del 27 giugno". Secondo questo studio, che evidenzia l'estrema lentezza con cui si riduce l'epidemia, "il passag-

gio alla fase 2 dovrebbe avvenire in maniera graduale e con tempi diversi da Regione a Regione".

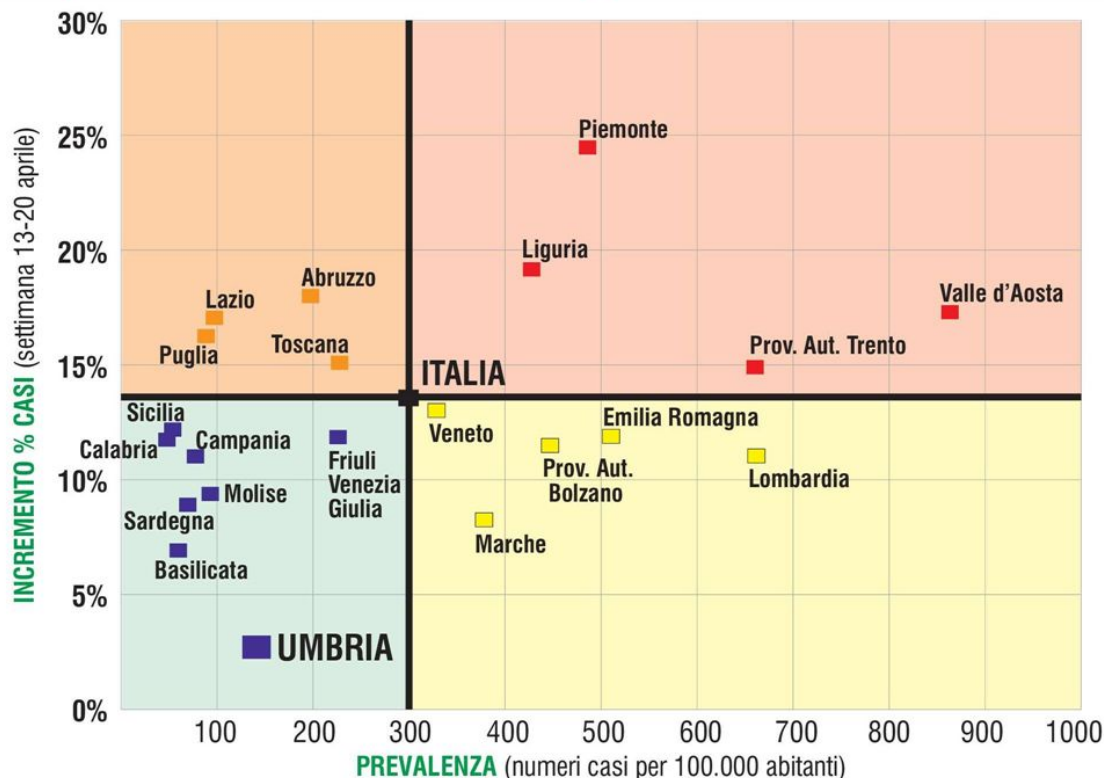
Il secondo studio che porta l'Umbria in vetta è quello della Fondazione Gimbe. Qui, secondo quanto stabilito dall'analisi di un modello dinamico per mappare e monitorare l'evoluzione del contagio a livello regionale e provinciale, viene stabilito che l'Umbria è l'unica regione titolata ad allentare il lockdown perché, a due settimane dalla possibile riapertura ha incrementi percentuali dei malati non preoccupanti, come invece tutto il resto d'Italia. Il modello Gimbe si basa su due variabili: la prevalenza (casi totali per 100.000 abitanti) che misura la "densità" dei casi confermati nella popolazione e rappresenta an-

che una stima indiretta dei contagi non noti e l'incremento percentuale dei casi totali, ovvero la "velocità" con cui si diffonde il virus. "Tale valore - spiega la fondazione - viene calcolato su un arco temporale settimanale, viste le notevoli fluttuazioni dei dati giornalieri. Utilizzando come "spartiacque" i valori medi nazionali di prevalenza e incremento percentuale le Regioni si posizionano in un grafico suddiviso in quattro quadranti" (grafico in alto). Le regioni del Centro Italia "si collocano quasi tutte nei due quadranti di sinistra (arancione e verde) - spiega Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, con incrementi percentuali che vanno dal 2,2% dell'Umbria al 18,8% del Lazio. Le Marche si collocano invece nell'area gialla". "In generale - conclude Cartabellotta - la fotografia scattata a 2 settimane dalla possibile riapertura non è affatto rassicurante perché gli incrementi percentuali negli ultimi 7 giorni sono ancora molto elevati anche nelle Regioni che si trovano nel quadrante verde, fatta eccezione per l'Umbria".



Peso: 71%

Ecco perché l'Umbria è nella situazione migliore d'Italia



Fonte: Elaborazione GIMBE da casi confermati dalla Protezione Civile

Quando le Regioni usciranno dal Covid

Regioni	Totale positivi al 17 aprile 2020	Totale decessi al 17 aprile 2020	Nessun nuovo caso (non prima di)
Umbria	1.337	57	21 aprile
Basilicata	337	22	21 aprile
Molise	269	16	26 aprile
Sardegna	1.178	86	29 aprile
Sicilia	2.625	190	30 aprile
Calabria	991	73	1 maggio
Abruzzo	2.443	246	7 maggio
Puglia	3.327	307	7 maggio
Campania	3.951	293	9 maggio
Lazio	5.524	332	12 maggio
Valle d'Aosta	993	123	13 maggio
Liguria	6.188	866	14 maggio
Trento	3.376	342	16 maggio
Friuli Venezia Giulia	2.675	220	19 maggio
Piemonte	19.803	2.171	21 maggio
Veneto	15.374	1.026	21 maggio
Bolzano-Bozen	2.296	234	26 maggio
Emilia-Romagna	21.834	2.903	29 maggio
Toscana	8.110	602	30 maggio
Marche	5.668	785	27 maggio
Lombardia	64.135	11.851	28 maggio

Fonte dei dati: Elaborazioni su dati della Protezione Civile



Gli studi

In alto il modello elaborato da Fondazione Gimbe che indica l'Umbria come unica a poter riaprire. Sotto il grafico dell'Osservatorio nazionale sulla salute



Peso:71%